

LA NOVITÀ

Nasce un giornalino realizzato dagli studenti

È nato Amideily, il giornalino interamente realizzato dagli studenti del master in Scritture del cinema e della laurea triennale del Dams cinema dell'Università di Udine. Il libello di una pagina sarà distribuito gratuitamente in 250 copie, ogni giorno a partire dalle 23, all'ingresso del parco di villa Coronini. Le copie si potranno trovare anche al Palazzo del cinema. È già uscito il numero zero, confezionato dai ragazzi sotto la supervisione della tutor Sara Martin. I membri della redazione sono rimasti chini sui computer fino alle 10 di sera per poterlo distribuire in tempo. Ieri mattina le copie erano già andate a ruba, tanto che forse si deciderà di aumentare la tiratura.

Per chi non riuscisse a procurarsene una, si può dare un'occhiata al sito www.amidei.com, che ha tutte le notizie aggiornate.

In un trafiletto nella seconda pagina si leggono le finalità del foglio di informazione cinematografica di ispirazione dadaista: «È un tentativo di 1) offrire a voi, cari spettatori, ulteriori informazioni sul Premio (voci di corridoio, interviste mai viste, buffonate), roba che di sicuro non leggerete da qualche altra parte; 2) riderci sopra con bonarietà; 3) permettervi, per una volta, di avere un giornale moderno e frizzante da mettere sul fondo della gabbietta dei vostri pappagalli». Premesse di tutto rispetto.

«La redazione di Amideily non ha accesso ai comunicati ufficiali, proprio perché si vogliono stimolare la creatività e il linguaggio informale - ha raccontato Sara Martin - e c'è la massima libertà di espressione. È un'opportunità per cimen-

tarsi in attività di cultura militante».

Uno scatto in prima pagina coglie di sorpresa il direttore artistico Giuseppe Longo, a fianco di Alberto Princis, nell'atto di tranguciare un calice di bianco al cocktail di fine lavori in cor-



te Bratina, con il quale tutti gli ospiti, dagli organizzatori ai simpatizzanti, hanno brindato alla XXVI edizione del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura Sergio Amidei. Al rinfresco di buon augurio hanno partecipato anche i commercianti che hanno dato la loro adesione alle vetrine targate Amidei, in tutto una decina, sparse nelle vie della città.

La ventata di freschezza all'Amidei che regalano i ragazzi del Dams cinema si è intravista anche in mattinata alla corte Bratina. Una minitroupe stava intervistando il regista Franco Giraldi, atteso in sala 2 per il commento a "The spanish earth", primo documentario della retrospettiva Film and reality, proiettato al Palazzo del cinema.

Oltre al giornalino, infatti, è stato varato in questa edizione un nuovo progetto per applicare le conoscenze acquisite dal punto di vista teorico, come ha spiegato il docente di Laboratorio cinematografico Gianandrea Sasso, già fra gli orga-

nizzatori della maratona cinematografica 6x60 assieme all'associazione studentesca Makin'Go: «Sono molto felice del risultato ottenuto dalla redazione di Amideily e fiducioso per quanto riguarda la realizzazione dei contributi filmati. Visto il successo della maratona 6x60 sono certo che visioneremo un buon lavoro dal punto di vista qualitativo. Ogni giorno faremo interviste, video, backstage. Le truppe saranno composte da studenti della laurea triennale, il montaggio sarà effettuato da uno spin-off di Makin'Go mentre le domande e i contenuti saranno a cura degli studenti del master».

Anche i contributi video si potranno scaricare dal sito dell'Amidei. Complessivamente ogni giorno, a rotazione, nei due distinti progetti di comunicazione multimediale sarà coinvolta una ventina di studenti (metà della triennale e metà del master).



La manifestazione dedicata al cinema si concluderà sabato 28

Alcune delle recensioni delle pellicole sono state firmate proprio dai ragazzi del Dams: non solo, in questa XXVI edizione gli studenti si improvviseranno persino come presentatori per alcuni film delle rassegne.

Nei primi appuntamenti della kermesse, quelli più mattinieri, si è registrato nella prima giornata un pubblico eterogeneo; gli studenti accreditati delle varie scuole di cinema italiane sono arrivati in tarda mattinata, dopo essersi ambientati nelle strutture ricettive come il convitto San Luigi, ma lo zoccolo duro degli spettatori dell'Amidei agli eventi antelucani sono stati proprio i goriziani, soprattutto over 65, che hanno affollato le sale del Kinemax. (i.l.a.p.)